

Uno Sguardo al 2023

Presentato a Vicenzaoro, "The Jewellery TrendBook" svela gli scenari che interesseranno il mondo del gioiello in un futuro prossimo

Presented at Vicenzaoro, "The Jewellery TrendBook" unveils the scenarios that will influence the jewelry world in the near future



esistere con la natura selvaggia, ma anche di collaborare attivamente a progetti per futuro. "Youthtopia" spiega come la giovinezza non sia più una questione di età, ma un sentimento e una mentalità. "Nextalgia" riferisce l'attitudine ad affrontare i bisogni futuri lasciandoci ispirare da un rassicurante passato collettivo. "Slow Forward" esprime il desiderio di ridurre la dipendenza tecnologica non necessaria, appoggiandosi a più vecchi, semplici, analogici e artigianali modi di fare le cose. "Dreamscape" descrive infine il bisogno di rivendicare il proprio radicamento, attraverso esperienze di evasione.



Delineare i trend futuri dei gioielli non significa tanto raccontare forme, stili e materiali che andranno di moda, quanto descrivere l'evoluzione dei consumi nel mercato del lusso e guardare con attenzione ai fenomeni emergenti che condizioneranno l'evoluzione della società, riflettendo di conseguenza sui comportamenti d'acquisto. Un concetto che Paola De Luca - Founder e Creative Director di Trendvision Jewellery + Forecasting, l'Osservatorio indipendente di IEG - Italian Exhibition Group, ribadisce ogni volta che presenta le nuove edizioni di "The Jewellery TrendBook", vera e propria bibbia del settore, per comprendere gli scenari prossimi della gioielleria. Il nuovo volume, presentato

come da tradizione a Vicenzaoro lo scorso sabato durante il TV Talk, custodisce le direzioni per la stagione 2022/23: Connections, Biophilia, Youthtopia, Nextalgia, Slow Forward, Dreamscape. Tematiche che arrivano come risposta al lungo periodo di pandemia, che in qualche modo ha cambiato il modo in cui viviamo e interagiamo con il mondo. I designer stanno abbracciando la speranza e l'ottimismo per il futuro attraverso gioielli vivaci, giocosi carichi di messaggi potenti, ricordi, pensieri ed emozioni energetici. "Connections" è una delle manifestazioni cruciali che racconta come i consumatori siano attratti da silhouette e forme fluide, simbolo di legami. "Biophilia" svela la necessità collettiva non solo di co-

Outlining future jewelry trends is not so much a case of reporting on the shapes, styles and materials that will become fashionable, but more about describing the evolution of consumption in the luxury market and looking carefully at emerging phenomena that will condition the evolution of society, consequently reflecting on buying behavior. A concept that Paola De Luca - Founder and Creative Director of Trendvision Jewellery + Forecasting, IEG - Italian Exhibition Group's independent observatory, repeats every time she presents new editions of "The Jewellery TrendBook", a veritable bible for the sector to understand forthcoming jewelry scenarios. The new volume, presented as per tradition at Vicenzaoro last Saturday during the TV Talk,

contains the trends for the 2022/23 season: Connections, Biophilia, Youthtopia, Nextalgia, Slow Forward and Dreamscape. Themes that come as a response to the long pandemic period, which has somehow changed the way we live and interact with the world. Designers are embracing hope and optimism for the future through vibrant and playful jewelry full of powerful messages, memories, energetic thoughts and emotions. "Connections" is a crucial demonstration that explains how consumers are attracted to fluid silhouettes and shapes that symbolize bonds. "Biophilia" reveals the collective need, not only to coexist with wild nature, but also to actively collaborate on projects for the future. "Youthtopia" explains how youth is no longer a question of age, but a feeling

and a mentality. "Nextalgia" refers to the attitude of facing future needs by drawing inspiration from a reassuring collective past. "Slow Forward" expresses the desire to reduce unnecessary technological dependence by relying on older, simpler, analogical and artisanal ways of doing things. Lastly, "Dreamscape" describes the need to assert one's rootedness through escapist experiences.

Antonella Reina

Confindustria Federorafi sul Conflitto Russia-Ucraina

Secondo le elaborazioni su dati Istat del Centro Studi di Confindustria Moda per Federorafi, l'export del settore archivia il 2021 favorevolmente, con importanti ricadute a causa del conflitto

According to ISTAT data processing by Confindustria Moda's Research Center on behalf of Federorafi, the sector's exports recorded a favorable 2021 but the conflict will cause major repercussions

Importanti le ricadute sul settore IO-A-G sia per export di prodotto finito (76 milioni di euro e primo fornitore della Federazione russa) sia per l'import di metalli preziosi (quasi 900 milioni di euro). A seguito dell'escalation bellica della crisi russo-ucraina, il report ha riservato una parte alle possibili implicazioni per l'industria italiana, a partire dai dati di interscambio. Le vendite in Russia, Ucraina e Bielorussia, nel complesso, hanno raggiunto quasi 76 milioni di euro nel 2021, grazie ad un aumento del +40,1% sul 2020. I flussi maggiori, 59,3 milioni di euro, sono destinati alla Federazione Russa. La sola Russia risulta il 23° sbocco del settore per valore di export, ma sommata a Ucraina e Bielorussia sale

al 18°, coprendo così l'1% del totale esportato di settore. Analizzando le statistiche di WTO-Trademap, nel 2020 l'Italia risultava il primo fornitore per la Russia, con una quota del 21,7%. Al secondo posto, la Cina copriva il 20,2%. Tra i top supplier si annoveravano poi Thailandia, Francia e USA. Nell'elenco dei fornitori sono presenti quindi Paesi "non ostili" e di conseguenza, anche nel settore della gioielleria made in Italy, è molto elevato il rischio di un effetto "sostituzione". Si ricorda peraltro che al di là delle esportazioni, gli acquisti di prezioso da parte dei turisti russi rappresentavano un'importante voce per le aziende del settore che risulta inoltre collegato alla Russia per l'importazione di input pro-

duttivi (utilizzati in parte anche in altri settori industriali), ovvero metalli preziosi e diamanti. Nel 2021 le importazioni di metalli preziosi sono ammontate a 890 milioni di euro, di cui oltre 500 rappresentate dal palladio, con la Russia risultata 2° fornitore di palladio per l'Italia, 3° per il platino, l'oro all'8° mentre l'argento all'11°.

Repercussions on the gold-silver-jewelry sector in terms of both finished product exports (76 million euros and the Russian Federation's leading supplier) and precious metals imports (almost 900 million euros) are expected to be significant. In the wake of the military escalation of the Russian-Ukrainian crisis, the report included a section on the possi-

ble implications for Italian industry, starting with data regarding trade. Overall sales in Russia, Ukraine and Belarus amounted to almost €76 million in 2021, an increase of +40.1% compared to 2020. The largest flows, €59.3 million, went to the Russian Federation. Russia alone is the sector's 23rd outlet in terms of export value, but when added to Ukraine and Belarus, this position rises to 18th, thus covering 1% of the sector's total exports. Analyzing WTO-Trademap statistics, in 2020 Italy was Russia's leading supplier with a 21.7% share, followed by China, which accounted for 20.2%. The top suppliers also included Thailand, France and the USA. The list of suppliers therefore includes "non-hostile" countries and consequently, even for the Italian jewelry

sector, the risk of a "substitution" effect is extremely high. It should also be noted that, in addition to exports, jewelry purchases by Russian tourists were important for companies in the sector, which also has links to Russia through the import of production inputs (some of which are used in other industrial sectors), namely precious metals and diamonds. In 2021, precious metals imports amounted to 890 million euros, of which more than 500 million was for palladium, with Russia being the 2nd largest supplier of palladium to Italy, 3rd for platinum, 8th for gold and 11th for silver.

Federica Frosini